

**INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLE AZIENDE COMMERCIALI**

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Tavole statistiche
- Dati provinciali -

**Risultati del IV trimestre 2023
e previsioni per il I trimestre 2024**

Tavola 20**Andamento delle VENDITE rispetto al trimestre precedente per provincia
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione****EMILIA-ROMAGNA****4° trimestre 2023**

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	48	34	18
PROVINCE			
Bologna	53	34	14
Ferrara	47	28	25
Forlì	49	27	24
Modena	56	34	10
Parma	54	31	14
Piacenza	49	41	10
Ravenna	46	40	14
Reggio nell'Emilia	50	33	17
Rimini	19	40	41
Romagna	33	34	33

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 21**Andamento delle VENDITE rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione****EMILIA-ROMAGNA****4° trimestre 2023**

	Totale imprese			var.%
	aumento	stabilità	diminuzione	
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	44	25	31	0,5
PROVINCE				
Bologna	49	19	33	-0,1
Ferrara	46	26	28	0,4
Forlì	45	21	34	0,7
Modena	45	18	37	0,5
Parma	42	33	26	0,9
Piacenza	36	36	29	-1,1
Ravenna	45	31	24	2,4
Reggio nell'Emilia	48	25	27	2,2
Rimini	33	31	36	-0,7
Romagna	38	27	35	0,0

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 22**Andamento previsto delle VENDITE nel trimestre successivo per provincia
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione****EMILIA-ROMAGNA****4° trimestre 2023**

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	14	57	30
PROVINCE			
Bologna	17	52	30
Ferrara	25	47	28
Forlì	15	53	32
Modena	10	45	45
Parma	11	58	31
Piacenza	12	62	26
Ravenna	16	57	27
Reggio nell'Emilia	8	71	22
Rimini	9	74	17
Romagna	11	65	24

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 23
Consistenza delle GIACENZE a fine trimestre per provincia
Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA	4° trimestre 2023		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	12	86	2
PROVINCE			
Bologna	13	84	3
Ferrara	8	90	2
Forlì	16	83	1
Modena	10	88	2
Parma	13	86	1
Piacenza	6	89	5
Ravenna	17	81	2
Reggio nell'Emilia	11	89	1
Rimini	11	88	1
Romagna	13	86	1

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 24

Previsioni relative agli ORDINATIVI rivolti ai fornitori nel trimestre successivo per provincia. Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione

EMILIA-ROMAGNA	4° trimestre 2023		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	14	60	26
PROVINCE			
Bologna	17	57	26
Ferrara	24	58	18
Forlì	10	60	30
Modena	13	54	33
Parma	11	59	30
Piacenza	12	58	31
Ravenna	8	61	31
Reggio nell'Emilia	7	74	19
Rimini	20	61	19
Romagna	15	61	24

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 25**Orientamento delle imprese circa l'EVOLUZIONE della propria attività nei dodici mesi successivi per provincia.** (distribuzione % risposte delle imprese)**EMILIA-ROMAGNA****4° trimestre 2023**

	Totale imprese			
	in sviluppo	stabile	in diminuzione	ritiro dal mercato
TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	40	56	3	2
PROVINCE				
Bologna	57	42	0	1
Ferrara	42	55	1	3
Forlì	25	70	5	0
Modena	35	56	7	1
Parma	26	66	4	4
Piacenza	36	57	1	6
Ravenna	34	62	3	1
Reggio nell'Emilia	33	62	3	2
Rimini	45	53	1	2
Romagna	36	61	2	1

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Unioncamere dell'Emilia Romagna e dalla Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 190 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti.

I dati sono disaggregati per 3 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari e commercio al dettaglio di prodotti non alimentari) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 4° trimestre 2023 sono state realizzate nel mese di gennaio 2024.